

**NOTE DÌ ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018  
E AL BILANCIO DÌ PREVISIONE 2019**

Cari colleghi,

per l'esercizio 2018 in chiusura e per il previsionale 2019 si sottopone alla Vostra attenzione:

- un **RENDICONTO** strutturato sulla base del **piano dei conti** e volto a gestire il passaggio ai principi obbligatori della contabilità pubblica e della trasparenza. L'Ordine è infatti considerato un **ente pubblico non economico di diritto privato** ed, oltre a essere soggetto all'applicazione del codice dei contratti pubblici d.lgs 50/2016, deve tenere una contabilità secondo il DPR 97/2003 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici).
- Un **INVENTARIO DELLE CONSISTENZE PATRIMONIALI**
- Una **NOTA INTEGRATIVA** documento che illustra le risultanze di maggior rilievo e, pertanto, si rimanda ad esso per quanto non richiamato nelle presenti note.

Il rendiconto illustra gli incassi e i pagamenti accertati, fornendo un confronto tra il **previsionale 2018, consuntivo 2018, relative differenze ed il preventivo 2019**. Esso va analizzato nelle varie aree che lo compongono, denominate **"titoli"**. Sia per le entrate che per le uscite ritroviamo gli stessi titoli: **entrate e uscite correnti** (flussi di cassa) e in **conto capitale** (finalizzate a spese per infrastrutture e beni immobili) e questo schema permette una facile raffronto delle une con le altre. Le **partite di giro** vanno invece esclusivamente identificate come puri movimenti transitori destinati a non avere effetto sull'avanzo economico dell'ente.

Da una prima analisi, con riferimento al rendiconto consuntivo, emerge un **disavanzo finanziario** della gestione corrente di circa **362 euro ampiamente coperto dalle dotazioni dell'ente**.

L'avanzo finanziario differisce dall'avanzo patrimoniale riportato nell'inventario al 31.12.2018 in quanto il primo non tiene conto di imputazioni che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2018, in primis gli ammortamenti dei beni strumentali, ma anche ratei attivi e crediti e debiti, oltre che di eventuali crediti originati da uscite finanziarie (vedi significativa quella nei confronti dell'associazione regionale ingegneri vda) iscritte nell'inventario e non imputate ad uscite per la gestione corrente.

Tornando all'esame del rendiconto finanziario, per quanto riguarda le entrate la quota maggiore è rappresentata dalle quote sociali degli iscritti (95.470 euro, valore espresso al netto della quota di competenza del nazionale), mentre per le uscite si rende evidente il **contributo all'Associazione Regionale degli Ingegneri della Valle d'Aosta** (56.000 euro).

Si evidenzia che i versamenti a favore dell'Associazione vanno a coprire principalmente le spese per il personale dipendente per l'attività di segreteria.

Passando ad un'analisi più dettagliata delle variazioni a consuntivo si registrano minori entrate finanziarie per complessivi circa netti euro 5.386 e maggiori uscite finanziarie per complessivi circa 7.058 euro netti. Per quanto riguarda le entrate vi sono 2.285 euro in meno derivanti dalle quote associative e 2.500 euro di attività di formazione. Per quanto riguarda le uscite si evidenzia il contributo, nell'ambito delle attività di promozione della figura dell'ingegnere (Aosta future Camp)

per euro 4.000, un maggior investimento in consulenza legale ed assistenziale giudiziaria e di sicurezza di euro 6.419 e spese per attività di formazione per euro 6.191. Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, sottoposto all'approvazione, evidenzia un avanzo (economico) di esercizio pari ad euro 14.198 cui corrisponde un **disavanzo finanziario relativo ad entrate finanziarie ed uscite finanziarie della gestione corrente di soli euro 362**. La liquidità presente nelle casse dell'ente a inizio esercizio 2019 subirà un significativo incremento in occasione del disinvestimento, previsto nel mese di maggio 2019, dei valori mobiliari bancari per euro 200.000, somme investite nell'anno 2017. Riguardo l'investimento, si ricorda, come già evidenziato in occasione del precedente bilancio, che si tratta di acquisto di valori mobiliari bancari, a basso rischio, ridotta remunerazione e scadenza biennale dall'investimento, quindi al 23/05/2019. Infine, a ciò si aggiunga la liquidazione del credito nei confronti dell'associazione regionale ingegneri vda di euro 14.000.

Dal confronto tra consuntivo e preventivo 2018, fatta eccezione per l'investimento già richiamato, emergono, a differenza del passato esercizio, **eccedenze nella spesa preventivata** (maggiori uscite finanziarie) a fronte di più contenuti incassi accertati (minori entrate finanziarie).

Passando a commentare il bilancio preventivo si segnala:

### **Bilancio preventivo 2019**

Il bilancio di previsione quadra sull'importo di € 418.313 sia con riferimento alle entrate previste che agli utilizzi delle risorse costituenti i ricavi stimati.

Il bilancio di previsione riporta entrate finanziarie stimate per complessivi euro 335.970 che unitamente alla disponibilità finanziaria iniziale porta a un totale di risorse finanziarie disponibili per l'esercizio entrante di euro 418.313.

L'impegno finanziario di spesa stimato per l'esercizio entrante è di euro 163.009, opportunamente suddiviso nelle varie categorie di destinazione.

La differenza tra le stime finanziarie di entrata e gli impegni finanziari previsti in uscita evidenzia un avanzo finanziario stimato in euro 172.961.

La **liquidità disponibile** dovrebbe pertanto aumentare da euro 82.343 a euro 255.304 in considerazione della liquidazione dell'investimento in attività finanziarie che genererà liquidità nell'esercizio 2019 per circa euro 200.800. A ciò si aggiunga la liquidazione del credito nei confronti dell'associazione regionale ingegneri vda di euro 14.000.

Le voci più significative della previsione delle **entrate** sono rappresentate dai **contributi associativi**, stimati in € 103.575. Le altre voci sono state stimate con riferimento al trend del passato.

Per quanto riguarda le **uscite**, le voci ricorrenti (la cui stima non si discosta di molto dal consuntivo) sono state preventivate tenendo conto di spese analoghe per la tutela della professione che il Consiglio intende sostenere per l'esercizio entrante.

Si prevedono, inoltre, alcuni investimenti riferiti **all'implementazione del sito istituzionale** ed alle **risorse hardware** presenti presso la sede, al fine di rendere più sicuri ed efficienti i servizi forniti dall'Ordine agli iscritti. Altre risorse saranno convogliate **nell'area formazione** e per la **valorizzazione della figura dell'ingegnere** nella società.

Si è previsto inoltre lo stanziamento a **fondo riserva** della somma di euro 2.000 a copertura di eventuali imprevisti.

**Le previste spese correnti non risultano integralmente “coperte” dai previsti incassi correnti.** In ogni caso è in previsione la revisione in corso d'anno del presente preventivo onde assicurare il rispetto dell'adeguata verifica di copertura di spese non prevenivate o di investimenti più rilevanti di quelli previsti. Principalmente, per lo spostamento degli oneri TFR non previsti nei passati esercizi per euro 22.618.

Con ciò s'invita a esprimere parere favorevole ai documenti contabili sottoposti al Vostro giudizio.

*Il tesoriere*